

**"CON-VIVERE" A CARRARA**

Oggi ultimo giorno del festival in cui filosofi e studiosi si interrogano su presente e futuro del nostro pianeta

**L'ESORDIO**

**Amicizie e misteri alla Normale di Pisa**

**Etica dell'acquario**

di Ilaria Gaspari Voland  
pagg. 192, euro 15

**RAFFAELLA DE SANTIS**

La nostra letteratura non racconta spesso storie legate

Mentre per gli anglosassoni i romanzi ambientati nei college sono un vero e proprio genere letterario. Ora Ilaria Gaspari ha scritto un romanzo d'esordio molto bello, ambientato alla Normale di Pisa, in cui racconta amicizie e invidie di



studenti ambiziosi e competitivi. L'università è un mondo chiuso, un carcere dorato. Al centro c'è Gaia, che torna

a Pisa a dieci anni dalla laurea. Qui, l'ex normalista rivede i suoi vecchi amici e il suo grande amore ai tempi del collegio. La riunione si tinge però di giallo, quando viene ritrovata impiccata Virginia, vecchia amica di Gaia, innamorata di lei al punto da farne un'ossessione. La storia slitta tra passato e presente. Gaia si sente fallita, fa la giornalista tv a Lugano ma è piena di cicatrici. *L'etica dell'acquario* è un racconto intenso, in cui si toccano temi forti e niente è scontato: gli amici possono tradire, l'amore può diventare persecutorio, il corpo ingannare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA SCOPERTA**

**Il capolavoro dell'ingegnere**

**Ritonerai a Región**

di Juan Benet  
Amos Edizioni, trad. di Gatto, Dal Bon  
pagg. 480, euro 20

**GIULIO AZZOLINI**

La memoria è un dito

dialogano, ricordano, ma non riescono a spiegarsi perché il conflitto è iniziato e com'è finito, se davvero è finito.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL THRILLER**

**Quanta adrenalina tra le strade di NY**

**Il difensore**

di Steve Cavanagh Longanesi, trad. di G. Calza  
narr. 354, euro 18,60

**CLAUDIA MORGOGNONE**

L'inizio è adrenalina pura: «Fai esattamente come ti dico, se no ti sparo nella schiena». E così il protagonista, l'ex avvocato Eddie Flynn, dopo poco si



ritrova, in piena New York, con una giacca carica di esplosivo addosso, la figlia rapita e pochissimo tempo per far

assolvere in tribunale (con successiva evasione programmata) il boss dei boss della mafia russa. Uniche armi in suo possesso, cervello fino e un passato da truffatore... Pieno di ritmo e autoironico, *Il Difensore* dell'irlandese (del Nord) Steve Cavanagh è un action-legal thriller che sembra scritto apposta per diventare un film di Hollywood. E per intrattenere il lettore senza altre complicazioni che quelle della trama.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL SAGGIO**

**Elogio filosofico della responsabilità**

**Responsabilità**

di Mario Vergani  
Raffaello Cortina  
pagg. 170, euro 17

**FRANCESCA BOLINO**

«Devi essere responsabile!». Quante volte ci siamo sentiti dire questa frase da ragazzi? Erano, il più delle volte, inviti alla prudenza, piuttosto che al coraggio, all'attesa piuttosto

**> I LIBRI DEGLI ALTRI / LONDRA**

**Trent'anni con Francis Bacon**

**ENRICO FRANCESCHINI**

L'arte astratta? «La detesto». David Hockney? «Quadri carini, ma non ti dicono niente». Gli acquarelli di Degas? «Capolavori». Virginia Woolf? «Un mostro». Sono alcuni degli innumerevoli aneddoti di *Francis Bacon in your blood* di Michael Peppiatt, biografia autorizzata del grande pittore inglese scomparso nel 1992. Autorizzata in questo senso: nel 1963 uno studente di Cambridge di bell'aspetto entra da French

House, pub di Soho frequentato da artisti, viene invitato a un'intervista con Bacon per il giornale del college. Ottiene molto di più: Bacon si innamora letteralmente di lui e da quel giorno ne fa un membro a pieno titolo del Colony Room, il suo leggendario circolo bohémien londinese. Peppiatt è eterosessuale e la passione del pittore non va oltre una mano sulle ginocchia, ma il futuro biografo ne vede, ne sente e ne compie lui stesso di tutti i colori, per usare uno stereotipo appropriato all'argomento. Dal fotografo lord Snowdon, marito della principessa Margaret (sorella minore della regina Elisabetta), definito «simpatica signorina» (Bacon chiama tutti gli uomini al femminile), a un incontro fra Peppiatt e la vedova di George Orwell, con la quale finisce a letto («mi sono fottuta la vita, facciamoci un drink», gli dice lei come incoraggiamento), dagli aforismi alla Wilde del pittore, «diventeremo tutti carne morta» (quasi una descrizione dei suoi dipinti), alla sua confessione, 82enne, poco prima di morire, «ancora mi masturbo». Biografia troppo indiscreta? «Solo la storia completa merita di essere raccontata», gli dice Bacon e lui l'ha fatto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DISEGNO DI MASSIMO JAZZAR

**> INTERNET CLUB**

**Gli argomenti tabù non esistono**